



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi DELL'ERBA"

Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Tecnologico
Articolazioni: Chimica e Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Informatica



Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: ile - Codice CUF: UFT5CL

PEO: BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito web: www.luigidellerba.edu.it

Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 - 0804967614

Sede staccata: Viale Dante, 26 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804962410

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

A tutto il personale dell'Istituto
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornamento per l'Anno Scolastico 2026/2027

(Art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come ridefinito dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che attribuisce al Dirigente Scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;
- **VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, la libertà di insegnamento – intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica – e l'attuazione del diritto all'apprendimento;
- **TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali promosse dagli Enti Locali, dai Servizi socio-sanitari e dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- **CONSIDERATO** che il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha condotto, con il pieno coinvolgimento del Collegio dei Docenti, attività di monitoraggio e analisi sugli esiti scolastici e sui processi rilevati dal RAV, ai fini dell'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) e della progettazione collegiale del PTOF;
- **CONSIDERATO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa può essere rivisto e aggiornato annualmente entro il mese di ottobre;
- **CONSIDERATO** che il Piano dovrà recepire le innovazioni introdotte dai decreti legislativi attuativi dell'art. 1, comma 181, della Legge 107/2015, e in particolare:

- » il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali;
- » il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e di esami di Stato, come modificato dalla Legge 108/2018;
- » il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- **VISTA** l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;
- **VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- **VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento dell'Educazione Civica, le relative Linee Guida (D.M. n. 35/2020), l'aggiornamento delle stesse (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) e la Nota MI n. 19488 del 16 luglio 2020 di trasmissione del Piano per la formazione dei docenti sulla materia;
- **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 (“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”);
- **VISTE** la Legge 17 maggio 2024, n. 70, e le Linee di orientamento del Ministero dell'Istruzione del 13 gennaio 2021 per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- **VISTE** le Linee Guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) di cui alla Legge n. 145/2018, come aggiornate dal D.M. n. 133/2025, nonché le Linee Guida per l'Orientamento di cui al D.M. n. 328/2022 (Riforma 1.4 del PNRR) e la Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023;
- **CONSIDERATI** gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, con particolare riferimento al “Piano Scuola 4.0” (D.M. 161/2022 e D.M. 170/2022 – Next Generation Classrooms e Next Generation Labs), alla Didattica Digitale Integrata (D.M. 66/2023), alle competenze STEM e al multilinguismo (D.M. 65/2023) e alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica (D.M. 19/2024);
- **VISTO** il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, contenente disposizioni urgenti per l'attuazione delle misure del PNRR nel settore dell'istruzione;
- **PRESO ATTO** dei progetti PNRR finanziati e in corso di attuazione presso l'Istituto:
 - » “Animatori digitali 2022-2024” – formazione del personale interno, identificativo M4C1I2.1-2022-941;
 - » “DinAmicaMente@scuola” – Ambienti di apprendimento innovativi, Azione 1 Next Generation Classrooms, identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-15088;
 - » “Lab CheStem” – Laboratori per le professioni digitali del futuro, Azione 2 Next Generation Labs, identificativo M4C1I3.2-2022-962-P-20949;
 - » “Global Multi Stem” – potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), identificativo M4C1I3.1-2023-1143;
 - » “Digitalization Full” – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale (D.M. 66/2023), identificativo M4C1I2.1-2023-1222-P-35475;
 - » “Insieme verso il futuro” – riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), identificativo M4C1I1.4-2024-1322-P-47542;

- **VISTE** le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (Allegato al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025);
- **CONSIDERATA** la rapida evoluzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa e il loro impatto sistemico sui processi di apprendimento, insegnamento e valutazione
- **RITENUTO** indispensabile che la scuola non subisca passivamente la transizione tecnologica, ma se ne faccia interprete critico, guidando tutti i soggetti della comunità educante verso un uso consapevole, etico e costruttivo delle nuove tecnologie;
- **VISTI** il D. L. 45/2025, il D.M. 19/2026 e la Nota Ministeriale 2306 del 03/09/2026 avente ad oggetto “Riforma istruzione tecnica: primi orientamenti per la progettazione curricolare”

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, formulato con l'intento di esplicitare le scelte valoriali, le coordinate organizzative e gli obiettivi strategici che caratterizzano l'identità dell'IISS “Luigi dell'Erba”, in un'ottica di scuola aperta, inclusiva e attenta al percorso di crescita di studentesse e studenti.

L'aggiornamento del PTOF per l'Anno Scolastico 2026/2027 rappresenta un'occasione per rendere lo strumento sempre più dinamico e partecipato, capace di valorizzare la comunità educante, di accogliere le istanze di ciascun utente e di rispondere alle sfide dell'innovazione, nel segno dell'inclusione, dell'apertura al territorio e della cura del percorso formativo di ogni studentessa e di ogni studente.

Spetta alla scuola il compito di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona nel quadro dei principi della Costituzione italiana, attraverso azioni condivise volte alla costruzione di un ambiente educativo di apprendimento, fondando il proprio intervento sugli obiettivi formativi enunciati dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015.

Tenuto conto delle priorità e degli obiettivi richiamati, il Piano dovrà continuare a fondarsi sui seguenti tre cardini strutturali:

- **Flessibilità:** organizzazione modulare dei contenuti, delle discipline e delle attività, valorizzazione della didattica laboratoriale e strutturazione di gruppi didattici flessibili e di percorsi individualizzati/personalizzati;
- **Responsabilità:** coinvolgimento e corresponsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche nelle decisioni didattiche, organizzative e formative;
- **Integrazione:** costruzione di un'alleanza pedagogica e culturale tra Scuola, Famiglia e Territorio, quale progetto culturale condiviso capace di accrescere il valore formativo dell'esperienza scolastica.

AREE DI INTERVENTO E OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano dovrà prevedere azioni riconducibili alle seguenti aree di intervento. Ciascuna area è posta in relazione con le corrispondenti Aree di Processo del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento (PdM) vigente, la cui realizzazione sarà oggetto di monitoraggio periodico da parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), secondo lo schema nazionale di riferimento (Esiti: Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate, Competenze chiave europee, Risultati a distanza; Processi: Curricolo/progettazione/valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento, Orientamento strategico e

organizzazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

1. Gestione e valorizzazione delle risorse umane e della comunità educante

- Promuovere la scuola come comunità educante aperta, attiva e in continuo dialogo con il territorio.
- Valorizzare il patrimonio storico, artistico, scientifico e culturale locale, favorendone la conoscenza da parte di studentesse e studenti.
- Curare il clima relazionale e il benessere organizzativo, favorendo la partecipazione attiva di tutte le componenti, l'ascolto, il confronto e la condivisione delle regole di convivenza democratica e di esercizio dei ruoli organizzativi.

Raccordo con il RAV e il PdM: area di processo «Orientamento strategico e organizzazione della scuola» e «Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie»; il NIV monitorerà gli obiettivi di processo del PdM relativi al clima relazionale e alla partecipazione della comunità educante.

2. Curricolo e Offerta Formativa

- Definire con chiarezza le competenze e gli obiettivi formativi del curricolo, tenendo conto delle riforme ordinamentali degli Istituti Tecnici e dei Licei.
- Consolidare prassi metodologico-didattiche attive, partecipative e centrate sullo studente, quali modalità di lavoro privilegiate.
- Valorizzare gli ambienti innovativi di apprendimento, fisici e digitali, realizzati nell'ambito del Piano Scuola 4.0, curandone la fruizione per potenziare relazioni, discussione, confronto e inclusione.
- Costruire esperienze formative coinvolgenti, significative e contestualizzate, promuovendo percorsi di ricerca-azione, didattica laboratoriale e progetti trasversali dedicati al pensiero critico, alle competenze sociali e alla responsabilizzazione degli studenti.
- Rivedere il curricolo dell'istruzione tecnica, aggiornando i piani di studio degli indirizzi tecnologici dell'Istituto in coerenza con la riforma degli ordinamenti e le relative Linee Guida nazionali.

Raccordo con il RAV e il PdM: area di processo «Curricolo, progettazione e valutazione»; gli esiti saranno letti in rapporto agli indicatori RAV su Risultati scolastici e Competenze chiave europee, in coerenza con gli obiettivi di processo del PdM sulla didattica per competenze.

3. Successo formativo, inclusione e contrasto alla dispersione

- Superare la didattica meramente trasmissiva attraverso l'apprendimento “in situazione”, in una cornice partecipativa e inclusiva che sostenga la crescita delle competenze chiave europee.
- Potenziare le strategie inclusive per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES, DSA, disabilità), curando le specificità di ciascun allievo, e garantire percorsi di alfabetizzazione e di integrazione – anche attraverso la conoscenza del territorio e della cultura locale – per gli studenti stranieri.
- Diversificare l'offerta formativa prevedendo sia azioni di recupero e supporto, sia percorsi per la valorizzazione delle eccellenze e del merito.
- Monitorare costantemente la dispersione scolastica e gli esiti degli apprendimenti mediante strumenti oggettivi di rilevazione e analisi dei dati, anche attraverso momenti di riflessione congiunta scuola-famiglia e il monitoraggio della verticalizzazione del curricolo d'Istituto.

Raccordo con il RAV e il PdM: aree di processo «Inclusione e differenziazione» e «Continuità e orientamento»; gli indicatori RAV su Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate e dispersione

saranno i riferimenti prioritari per la verifica, da parte del NIV, degli obiettivi di processo del PdM dedicati al successo formativo.

4. Ampliamento dell'Offerta Formativa e nuove competenze

- Potenziare le competenze STEM e matematico-scientifiche mediante attività laboratoriali e percorsi mirati, anche in vista della partecipazione a competizioni e olimpiadi nazionali e internazionali.
- Rinforzare l'apprendimento delle lingue straniere, i percorsi CLIL, il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche e i progetti di internazionalizzazione (Erasmus+, gemellaggi e mobilità).
- Sviluppare le competenze digitali secondo il quadro europeo DigComp 2.2 e introdurre percorsi didattici dedicati all'uso etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, in coerenza con le nuove linee guida nazionali.
- Potenziare la didattica laboratoriale, strutturando ambienti di apprendimento innovativi e flessibili e valorizzando spazi, laboratori e dotazioni tecnologiche resi disponibili dai progetti FESR e PNRR, affinché i laboratori innovativi e orientativi siano parte integrante dell'attività quotidiana e non eventi isolati.
- Promuovere la cittadinanza attiva e democratica, l'educazione ambientale e la transizione ecologica e digitale, lo sviluppo delle competenze LifeComp e la sostenibilità, in coerenza con le Linee Guida di Educazione Civica e l'Agenda 2030.

Raccordo con il RAV e il PdM: aree di processo «Curricolo, progettazione e valutazione» e «Ambiente di apprendimento»; l'indicatore RAV di riferimento è quello relativo alle Competenze chiave europee, in coerenza con gli obiettivi di processo del PdM su STEM, digitale e sostenibilità.

5. Orientamento e Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

- Strutturare i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), quale parte integrante e qualificante della formazione degli studenti del secondo biennio e del quinto anno, in stretta sinergia con il territorio e il mondo produttivo, per sviluppare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Attivare esperienze di Service Learning, affinché gli studenti accrescano conoscenze e competenze attraverso un servizio reso alla comunità.
- Progettare moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore annue, finalizzati alla valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e del merito degli studenti, per consentire a studenti e famiglie di operare scelte consapevoli per il futuro accademico e professionale.

Raccordo con il RAV e il PdM: area di processo «Continuità e orientamento»; il PdM ne verificherà la ricaduta sull'indicatore RAV dei Risultati a distanza (esiti post-diploma e coerenza delle scelte universitarie/lavorative).

6. Rapporto con il territorio, il mondo del lavoro e l'università

- Consolidare accordi di rete, patti educativi e collaborazioni con Università, ITS, Enti di formazione e realtà produttive, rendendo tale rapporto sistemico, stabile e organizzato.
- Potenziare le collaborazioni internazionali quale strumento di promozione della cultura e della cittadinanza europea.
- Coinvolgere i genitori e le parti sociali, promuovendone la corresponsabilità nei processi di valutazione, progettazione e miglioramento della qualità del servizio scolastico.

- Monitorare, analizzare e comunicare gli esiti delle iniziative di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

Raccordo con il RAV e il PdM: area di processo «Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie»; gli obiettivi di processo del PdM in materia di reti e partenariati saranno verificati dal NIV su base annuale.

7. Autovalutazione, miglioramento e formazione del personale

- Promuovere una valutazione formativa diffusa, quale strumento di accompagnamento dei processi di apprendimento e di adattamento dell'insegnamento ai bisogni educativi e agli stili cognitivi degli alunni, curandone documentazione, strumenti e metodologie di rilevazione.
- Garantire un piano di formazione continuo e strutturato per il personale docente e ATA, coerente con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità nazionali, focalizzato su:
 - didattica innovativa, gestione dei nuovi ambienti di apprendimento (Scuola 4.0) e transizione digitale;
 - metodologie STEM, CLIL e potenziamento linguistico;
 - inclusione, benessere scolastico e nuove forme di valutazione.
- Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila d'Ambito, dalle Università, dall'USR, dalla piattaforma SOFIA e dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito.

Raccordo con il RAV e il PdM: area di processo «Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane»; il NIV terrà conto della ricaduta della formazione sugli obiettivi di processo del PdM e sugli esiti di apprendimento rilevati dal RAV.

8. Governance, E-Policy e Organizzazione Amministrativa

- Rafforzare la leadership diffusa avvalendosi delle figure di sistema – Collaboratori del Dirigente Scolastico, Referenti di plesso, Funzioni Strumentali, Nucleo Interno di Valutazione, Animatore Digitale, Referenti delle azioni del Piano di Miglioramento, Coordinatori di Classe e di Dipartimento, Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa – quali nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.
- Aggiornare costantemente l'E-Policy d'Istituto, assicurando un approccio alla tecnologia consapevole, critico ed efficace e sviluppando la conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet; integrare il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità con specifici riferimenti alla prevenzione del cyberbullismo e all'utilizzo corretto delle TIC.
- Proseguire nell'efficientamento dei processi amministrativi attraverso la dematerializzazione, la trasparenza e il costante adeguamento alla normativa sulla privacy (GDPR).
- Proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali, ammodernando laboratori, strutture e dotazioni più obsolete, per disporre di ulteriori ambienti di apprendimento innovativi.

Raccordo con il RAV e il PdM: area di processo «Orientamento strategico e organizzazione della scuola»; il PdM ne monitorerà la coerenza con la governance dell'Istituto e con l'efficacia dei processi amministrativi rilevata dal RAV.

9. Intelligenza Artificiale: Cittadinanza Digitale, Didattica e Valutazione

- **Sviluppo del pensiero critico e cittadinanza digitale etica:** integrare nel curriculum di Educazione Civica e nei percorsi trasversali moduli specifici volti a sviluppare una solida consapevolezza critica riguardo all'IA, affinché tutti comprendano il funzionamento di base degli algoritmi e l'addestramento dei modelli linguistici, il fenomeno dei bias cognitivi e algoritmici, la tutela del

diritto d'autore e della privacy nell'interazione con i chatbot, e il riconoscimento delle alterazioni digitali (deepfake, disinformazione generata dall'IA).

- **Ripensamento delle metodologie didattiche:** promuovere l'IA non come strumento di mera esternalizzazione cognitiva, ma come «partner di apprendimento», riprogettando le attività didattiche dei Dipartimenti Disciplinari attraverso l'ingegneria del prompt (prompt engineering), per insegnare a formulare richieste complesse, analitiche e strutturate, e il ribaltamento del processo, utilizzando l'IA per generare bozze, traduzioni o codici che gli studenti dovranno analizzare, correggere e ampliare, sviluppando competenze di revisione critica.
- **Transizione verso la valutazione autentica:** rivedere le metriche di valutazione privilegiando la valutazione di processo rispetto a quella di solo prodotto, sviluppando compiti di valutazione autentica e situata difficilmente replicabili in modo automatico da un'IA (dibattiti in classe, project work legati al territorio, esposizioni orali, laboratori pratici) e definendo linee guida chiare (policy d'istituto) su quando e come l'uso dell'IA è consentito nello svolgimento dei compiti a casa, richiedendo agli studenti di dichiararne le modalità di utilizzo.
- **Personalizzazione dell'apprendimento e inclusione (BES/DSA):** sfruttare le potenzialità dell'IA generativa per abbattere le barriere all'apprendimento, semplificando testi complessi, variando il registro linguistico o creando sintesi su misura per alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento, e generando mappe concettuali, flashcard, immagini esplicative o materiali multilingue per studenti non italofoni (NAI).
- **Comunità di pratica e sviluppo professionale dei docenti:** prevedere, nella revisione del PTOF, azioni volte a:
 - costituire il Gruppo di Lavoro sull'Intelligenza Artificiale (GLIA), con funzioni istruttorie, propositive e di monitoraggio attraverso un Referente IA designato, di cui il Collegio designerà la componente docente, completando la composizione in sede di Consiglio d'Istituto;
 - proporre la formazione del personale docente sull'uso consapevole ed etico dell'IA;
 - fornire proposte per la regolamentazione dell'IA d'Istituto;
 - prevedere la revisione del Patto di Corresponsabilità, con riferimento all'uso consapevole e trasparente dell'IA e con una comunicazione differenziata per grado;
 - aggiornare il curriculum digitale con riferimento al DigComp 3.0 e sulla base delle scelte effettuate dalla scuola.

Raccordo con il RAV e il PdM: aree di processo «Curricolo, progettazione e valutazione», «Ambiente di apprendimento» e «Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane»; il NIV monitorerà, tra gli obiettivi di processo del PdM, la diffusione di pratiche didattiche e valutative consapevoli sull'uso dell'IA e la ricaduta della formazione dedicata sul personale docente, in coerenza con gli indicatori RAV sulle Competenze chiave europee.

Il presente Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web istituzionale e in Amministrazione Trasparente, affisso all'Albo on line e reso noto ai competenti Organi Collegiali.



La Dirigente Scolastica
prof.ssa Teresa TURI
firmato digitalmente

Firmato da:
IIS Luigi dell'Erba - Castellana Grotte
Dirigente Scolastico
TURI Teresa
16/09/2026 11:13:51